Codice A1813C
D.D. 15 ottobre 2026, n. 2017
Fascicolo TO.SC.4262 - Subentro/rinuncia di concessione demaniale n. 531 del 27/02/2017, regolata dal disciplinare n.1338 del 17/02/2017, per uno scarico di acque industriali nere depurate nel rio Santena in comune di Poirino (TO). Concessione precedentemente assentita alla Società Fidivi Tessitura Vergnano S.p.A. Richiedente: Società Fidivi S.r.l. (codice soggetto 398592) subentro alla ex Società Fidivi Tessitura...

REGIONE PIEMONTE

ATTO DD 2017/A1813C/2026 DEL 15/10/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA
A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

OGGETTO: Fascicolo TO.SC.4262 – Subentro/rinuncia di concessione demaniale n. 531 del 27/02/2017, regolata dal disciplinare n. 1338 del 17/02/2017, per uno scarico di acque industriali nere depurate nel rio Santena in comune di Poirino (TO). Concessione precedentemente assentita alla Società Fidivi Tessitura Vergnano S.p.A. Richiedente: Società Fidivi S.r.l. (codice soggetto 398592) subentro alla ex Società Fidivi Tessitura Vergnano S.p.A. (codice soggetto 345722) per scissione parziale con costituzione di nuova Società.
Deposito cauzionale: Accertamento di Euro 1.358,00 (Cap. 64730/2026) e Impegno di Euro 1.358,00 (Cap. 442030/2026).

In data 04/08/2026 ns. prot. 35995/A1813C la Società Fidivi S.r.l. con sede in Regione Masio n. 19 bis – 10046 Poirino (CN) – partita iva n. 04519800017 ha presentato domanda di subentro/rinnovo nella concessione demaniale relativa ad uno scarico di acque industriali nere depurate nel rio Santena in comune di Poirino (TO). La domanda di subentro si unisce all'istanza di rinuncia presentata dalla Società Fidivi Tessitura Vergano S.p.A. – p.iva 07227870016.

Il Settore, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale 16.12.2022 n. 10/R, ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile ed ha avviato il procedimento con nota prot. n. 38373/A1813C del 20/08/2026.

Il subentro ricade nell'ambito dei casi previsti dall'art. 22, comma 2, lettera c) del Regolamento Regionale n. 10/R del 16/12/2022 "cessione d'azienda o trasferimento delle attività in relazione alle quali è stata concessa la servitù o l'occupazione per il caso di uso di pertinenze idrauliche" .

Preso atto della dichiarazione di conformità del manufatto esistente al progetto autorizzato, a firma del Dott. Arch. Marocco Enzo cui si attesta che non vi è stata modificazione dello stato dei luoghi e del tipo di uso, e che non sono state apportate variazioni alle opere già autorizzate.

Si conferma, ai sensi del R.D. 523/1904 ai soli fini idraulici, la validità dell'autorizzazione idraulica n.4907 assunta con determinazione dirigenziale n. 109 del 17/01/2017.

Preso atto della concessione demaniale TO.SC.4262, rilasciata alla Società Fidivi Tessitura Vergano S.p.A. dalla Regione Piemonte, Settore decentrato OO.PP e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino, n. 531 del 27/02/2017, regolata dal disciplinare n. 1338 del 17/02/2017.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria, è possibile rilasciare la seguente concessione demaniale, per anni 10 fino al 31/12/2036 sulla base dello schema del disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenenti gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Preso atto della cauzione versata, in data 08/02/2017, sul conto corrente bancario n. IT94V0200801044000040777516 intestato a Tesoreria Regione Piemonte per un valore di Euro 1.144,00 – cap. 64730/2017 – accertamento 1902/2017 - reversale 18174, impegno n. 7759/2017 sul capitolo 442030/2017 dalla Società Fidivi Tessitura Vergano S.p.A. – p.iva 07227870016 (codice soggetto 345722) e dei canoni/indennizzi demaniali regolarmente corrisposti.

Ai sensi dell'art.12 del Regolamento il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente il disciplinare ed a versare il deposito cauzionale nell'esercizio 2026, entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del Regolamento.

Il subentrante dovrà versare, a favore della Regione Piemonte la somma di Euro 1.358,00 (milletrecentocinquantotto/00), nell'esercizio 2026, quale deposito cauzionale pari a due annualità del canone relativo alla concessione di cui all'oggetto.

Il canone annuo è determinato in Euro 679,00 (seicentosettantanove/00), ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17 dicembre 2018, aggiornata con D.D. n. 2656 del 12 dicembre 2024.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1, del Regolamento sono state versate le spese di istruttoria e sopralluogo pari a Euro 25,00 a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su PiemontePay, codice iuv 22262740897551559 associata all'accertamento contabile 519/26 capitolo 31225-effettuato in data 02/10/2026 per anno 2026.

Considerato che il versamento del deposito cauzionale, previsto dall'art. 11 del Regolamento può essere effettuato tramite fideiussione bancaria o assicurativa o tramite modalità PagoPA a favore della Regione Piemonte.

Preso atto che la Società Fidivi S.r.l. (codice soggetto 398592) ha scelto di eseguire il versamento del deposito cauzionale a favore della Regione Piemonte con modalità PagoPA.

Verificato che la Società Fidivi S.r.l. (codice soggetto 398592) deve corrispondere l'importo totale di Euro 1.358,00 dovuto a titolo di deposito cauzionale.

Ritenuto:

- di accertare l'importo di Euro 1.358,00 sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, dovuto dalla Società Fidivi S.r.l.(codice soggetto 398592);

- di impegnare, a favore della Società Fidivi S.r.l. (codice soggetto 398592) la somma di Euro 1.358,00 sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, per consentire la restituzione del deposito cauzionale di cui si tratta.

Dato atto che:
- per lo svincolo della cauzione si provvederà mediante l'emissione di un atto dirigenziale da parte del Responsabile del Settore Tecnico regionale Città Metropolitana di Torino, a seguito della richiesta dell'interessato e della verifica del rispetto delle prescrizioni impartite, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del regolamento.

Dato atto della necessità di caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di complessivi Euro 1.358,00 riferibile alla somma dovuta alla Regione Piemonte dalla Società Fidivi S.r.l. (codice soggetto 398592) a cui dovrà essere associato il numero di accertamento assunto rispettivamente con la presente determinazione.

Alla Società Fidivi S.r.l.(codice soggetto 398592) verrà inviato un avviso di pagamento contenente un Codice IUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione, che sarà unica e non frazionata.

L'accertamento del sopra descritto deposito cauzionale non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi.

Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U 442030 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i

Per le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della L. n. 136/2010 e in materia di "tracciabilità dei flussi finanziari".

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini previsti dall'art. 2 comma 3 del Regolamento 10/R/2022.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8 – 8111 del 25.01.2024.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il RD n° 523 del 25/7/1904: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- Visto l'art. 17 "Attribuzioni dei dirigenti" della LR n° 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- Vista la L.R. n° 12/2004 "Disposizioni collegate alla Legge Finanziaria per l'anno 2004" e Regolamento regionale approvato con DPGR n° 10/R in data 16/12/2022 recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (legge regionale 18 marzo 2004, n. 12). Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14";

- Visto il Decreto Legislativo n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi";
- Visto il Regolamento Regionale di contabilità n. 9 del 16/07/2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001. n. 18/R.", aggiornato alle modifiche del 21/12/2023 n. 11/R "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale);
- Visto il D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Legge Regionale n.3 del 03.02.2026 bilancio di previsione finanziario 2026-2028;
- Legge Regionale n.17 del 05 agosto 2026 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie";
- Vista la D.D. 12 dicembre 2024, n°2656 ((L.r. 18 maggio 2004, n. 12, articolo 1, comma 2, lettera c). Individuazione del coefficiente di aggiornamento per il triennio 2025-2027 dei canoni delle concessioni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e predisposizione testo coordinato della tabella di cui all'allegato A della l.r. 19/2018.);
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- D.G.R. 11-2973/2026/XII - Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Attuazione della Legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario2026-2028 e disposizioni finanziarie.";
- D.G.R. n.31-4182del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- " D.G.R. n.1-2209 del 09.02.2026 approvazione Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028, in attuazione della Legge Regionale n. 3 del 3 febbraio 2026.;
- D.G.R. n.3 -2182 del 30.01.2026, Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021;

determina

di assentire alla Società Fidivi S.r.l. (codice soggetto 398592) il subentro nella concessione demaniale relativa ad uno scarico di acque industriali nere depurate nel rio Santena in comune di Poirino (TO), come individuato negli elaborati tecnici trasmessi;

- di confermare, ai sensi del R.D. 523/1904, l’autorizzazione idraulica n. 4907 del 14/04/2016 assunta con determinazione dirigenziale n. 109 in data 17/07/2017 riferita ad un manufatto di scarico di acque reflue industriali nel rio Santena in Comune di Poirino (TO), nel rispetto di quanto riportato negli elaborati tecnici presentati e qui esaminati nell’ambito della procedura di rinnovo della concessione demaniale, subordinatamente all’osservanza delle prescrizioni contenute;

- di stabilire:
- la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;
- che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del Regolamento e previa sottoscrizione del disciplinare;
- che, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento, la mancata firma del disciplinare o del versamento della cauzione entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione della concessione;
- la durata della concessione in anni 10 fino al 31/12/2036, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

che il canone annuo, fissato in Euro 679,00, è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti;

di accertare l'importo di Euro 1.358,00 dovuto dalla Società Fidivi S.r.l. (codice soggetto 398592) a titolo di deposito cauzionale sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A — elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di impegnare l'importo di Euro 1.358,00 a favore della Società Fidivi S.r.l. (codice soggetto 398592) sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione del deposito cauzionale qualora ne sorgano i presupposti.

- di dare atto che l'importo di Euro 25,00 versato in data 02/10/2026 per spese di istruttoria, è stato introitato sul capitolo 31225 del bilancio 2026.

Si attesta che l'accertamento richiesto non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi e che la presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

I FUNZIONARI ISTRUTTORI
Carla Gagliardi
Dott. Geol. Ermes Fusetti

IL DIRIGENTE
(A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Schema_disciplinare_smat__TOSC4262.pdf
Allegato 

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

REGIONE PIEMONTE

Codice Fiscale 80087670016

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino

Pratica TO.SC.4262 Disciplinare di concessione demaniale

Rep. N° del

Disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione demaniale per il mantenimento di uno scarico acque industriali nel rio Santena in comune di Poirino, Regione Masio, ai sensi del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 16.12.2022, n. 10/R .

Richiedente: Società Fidivi S.r.l. con sede in Regione Masio n. 19 bis – 10046 Poirino (CN) – partita iva n. 04519800017.

Art. 1- Oggetto del disciplinare.

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la concessione demaniale per il mantenimento di uno scarico acque industriali nel rio Santena in comune di Poirino, Regione Masio. La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione.

Art. 2 - Prescrizioni tecniche per l'esecuzione delle opere.

Il mantenimento delle opere oggetto della concessione e la loro successiva gestione e manutenzione dovrà avvenire nel rispetto delle condizioni e delle prescrizioni tecniche-idrauliche ed amministrative contenute nella determinazione dirigenziale di concessione.

Art. 3 - Durata della concessione.

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per **anni dieci** e pertanto con scadenza al **31.12.2036.** L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere, anche parzialmente, la concessione in

qualunque momento con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità, senza che il concessionario possa pretendere compenso per risarcimento di danni o altro. Al termine della concessione e nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 17 del Regolamento regionale. E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente almeno sei mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo, il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione l'indennizzo che sarà stabilito dall'Amministrazione regionale, la quale ha facoltà di procedere all'esecuzione forzata, nelle forme amministrative.

Art. 4 - Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima.

E' fatto divieto al concessionario di subaffittare o cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro disposti ai sensi dell'articolo 19 del Regolamento regionale. E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente. Il concessionario, qualora alla scadenza della concessione non intenda chiederne il rinnovo, ha l'obbligo di rilasciare l'area occupata e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti, se presenti, ed al ripristino dello stato dei luoghi, ferma restando la necessità di espressa autorizzazione dell'autorità idraulica

competente qualora si tratti di rimuovere manufatti di rilevante entità. Viene fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5 - Canone.

Il concessionario corrisponderà alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, soggetto a rivalutazione periodica nei termini previsti dalle norme regionali. Il canone è fissato nella misura di **€ 679,00 (seicentosettantanove/00)**. Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo, con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino alla scadenza del trentesimo giorno. Per ritardi superiori a trenta giorni si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal trentunesimo giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Art. 6 - Deposito cauzionale

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente atto, il concessionario è tenuto alla prestazione di una cauzione di **€ 1.358,00** (milletrecentocinquantotto/00)**,** pari a due annualità del canone. Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osta, al termine della concessione, mentre potrà essere trattenuto, in tutto o in parte, dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa.

Art. 7 - Spese per la concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8 - Norma di rinvio.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del Regolamento regionale.

Art. 9 - Elezione di domicilio e norme finali.

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso la sede legale della Società Fidivi S.r.l.

Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l'Amministrazione regionale solo dopo l'esecutività a norma di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Società Fidivi S.r.l. IL RESPONSABILE AD INTERIM DEL SETTORE

Giuseppe Vergnano Dott. Ing.Roberto CRIVELLI

(firmato digitalmente)(*) (firmato digitalmente)(*)

(*)Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 20, comma 1 bis, del D.Lgs. 82/2005.